

Amandha FOX

MI SPOGLIEREI
PER EMILIO RIVA

Dopo la delusione elettorale, la pornostar polacca che voleva diventare sindaco di Taranto, torna con una nuova provocazione: il calendario erotico sull'Ilva.

Tra spettacolarizzazione di massa, proposte di aprire megacasinò e night club al posto dell'Ilva, l'attrice hard crede davvero che il sesso "salverà" non solo operai e cittadini

DI ANDREINA BACCARO

P

robabilmente in molti storceranno il naso. Probabilmente qualcuno considererà poco rispettoso che una pornostar si senta in diritto di prendere posizione nella drammatica partita che Taranto sta giocando "contro" l'Ilva. Come se il diritto di parola fosse prerogativa solo di alcune "professioni". Come se la spettacolarizzazione della vicenda Ilva non abbia già ampiamente mischiato i ruoli: il ministro dell'Ambiente che difende l'industria, Procura e azienda che comunicano e litigano a mezzo stampa, le istituzioni locali che non trovano nulla di

senso da dire, i parenti di operai e ammalati che si contendono ormai da mesi un posto al sole davanti alle telecamere. In questo *bailamme* di numeri, dichiarazioni, tassi di mortalità, fatturati, rischi di licenziamenti, non poteva mancare l'ingrediente che fa traboccare il vaso, che aggiunge al minestrone mediatico quel pizzico di patetico: la pornostar Amandha Fox fa un calendario erotico sull'Ilva e promette di devolvere il ricavato alle «associazioni tarantine che quotidianamente lottano contro i tumori provocati dall'inquinamento della grande industria».

Una di quelle cose di fronte alle quali non si sa se ridere o piangere, ma ci si dovrebbe fermare un attimo a pensare se questo non fosse un passo già annunciato. Da quando il dramma di un'intera città che vive di ciò che l'ha avvelenata ha fatto irruzione nel salotto di Barbara D'Urso, si poteva davvero immaginare che prima o poi non sarebbe spuntato anche "il calendario"? E chi meglio di lei poteva prestarsi al gioco tragico-erotico? Amandha Fox, la "pornocandidata" che aveva

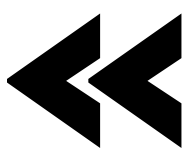
27

ANNI L'età di Amanda.
È nata in Polonia e ha due
figli.



IL CALENDARIO Un'immagine tra i 12 scatti del calendario 2013. FOTO: AGENZIA OCCHIO MAGICO




Sfido il signor Emilio Riva a invitarmi nella sua abitazione per seguire dal vivo uno dei miei spettacoli. Gli farei comprendere tante cose»

TRA LE CIMINIERE

Dall'alto, alcuni scatti di Amanda. Nella foto al centro, l'attrice posa davanti alla ringhiera del Lungomare di Taranto.

tentato la scalata al potere con la promessa di «dismettere il siderurgico per sostituirlo con un megacasinò, night club e lap dance».

«Se dicessi che il mio sogno è quello di comprarmi una casa a due passi dal mare e di venire ad abitare definitivamente a Taranto può aiutare a capire quanto Amanda Fox vuole bene a questa città e ai tarantini? - si difende l'attrice hard -. Nel bene e nel male ho capito una cosa: questa azienda è la croce ma anche la delizia dei residenti della città dei Due Mari. Io lo scorso anno quando presentai il mio documento politico ho dimostrato la mia attenzione al dramma dei malati di tumore, tanto da chiedere la dismissione dell'Ilva».

Ma la "Venere polacca" osa di più, spingendosi a chiamare in causa il giudice Todisco ed Emilio Riva: «Pur non conoscendola personalmente - dice del gip che ha disposto il sequestro dell'Ilva - penso che la signora Todisco stia facendo semplicemente il suo lavoro di Giudice che si basa sui fatti, anche se certamente ci troviamo di fronte ad una donna coraggiosa». All'86enne patron del gruppo siderurgico più potente d'Italia rivolge un appello: «Sfido il signor Emilio Riva a invitarmi nella sua abitazione per seguire dal vivo uno dei miei spettacoli. Gli farei comprendere tante cose».

Se l'idea della sexy Amanda che si spoglia di fronte "al grande vecchio" può apparire disgustosa a qualcuno,

forse risulterà più eroticamente appagante la proposta di «presentare questo mio lavoro davanti agli operai e ai dirigenti dell'Ilva».

Amanda fa la pornostar, la provocazione è il suo mestiere. Provate ad accusarla di mancanza di sensibilità o di cinismo, in fondo sempre di malattie e posti di lavoro a rischio stiamo parlando, vi risponderà: «Ricordate una sola cosa: lo scorso anno grazie ad Amanda Fox si è parlato in tutto il mondo della città di Taranto grazie alle mie provocazioni». Già.

